

dalla stazione fatta quattro giorni prima su una cima a Settentrione del laghetto. A breve distanza dalla fronte del ghiacciaio sbocca nella valle principale da Nord-Ovest un'ampia breve tributaria; e noi ci incamminammo su per essa fino quasi al piede d'una larga sella arrotondata coperta da un ghiacciaio, e mettemmo le tende presso la base d'un sottile ed aguzzo ago di roccia. In faccia a noi, il fianco destro della valle è coperto fin quasi al fondo da vasti ghiacciai parietali, scendenti dalla catena che ci separa dal ramo settentrionale del Rimu. Invece il fianco sinistro o setten-



*Neg. Spranger*

Vallone a Ovest della Sella che trovasi alla testata della prima Tributaria Occidentale del l'arcand (Valle Oprang?).

trionale della valle era del tutto spoglio di nevi e di ghiacci. Non v'era alcuna traccia di vegetazione, e l'indomani mandammo i portatori più in basso a far provvista di *burzè* per la cucina.

Noi due, col tempo rasserenato, ma con forte vento, salimmo sul valico alla testata della valle. Vi discende da Sud un ghiacciaio, che ricopre la sella spiovento di qua e di là di essa, e dando origine ai torrenti che scendono negli opposti versanti. Di là della sella scende una valle fiancheggiata da monti altissimi, che si nasconde presto alla vista fra l'incrociarsi dai loro contrafforti. Quel giorno credemmo probabile che si trattasse d'una tributaria la quale dovesse congiungersi colla valle l'arcand poco più sotto; ma in seguito dovemmo persuaderci che la confluenza deve essere assai più lontana; tanto da farci supporre che si trattasse dell'origine della valle Oprang, che va a congiungersi con quella dello l'arcand dopo un lunghissimo percorso ai piedi delle pendici settentrionali della catena Caracorùm. La sera godemmo